

Sintesi discorsiva e ragionata del confronto tra il sondaggio di maggio 2025 e l'aggiornamento di giugno 2025 sull'app di Pregaudio:

Sintesi del confronto tra i due sondaggi Pregaudio (maggio e giugno 2025)

Nel corso tra maggio e giugno 2025, il team di Pregaudio ha raccolto oltre 260 opinioni sull'esperienza d'uso della nuova app, mostrando un'evoluzione significativa nella percezione degli utenti.

Maggio: i primi passi tra entusiasmo e smarrimento

Il sondaggio di maggio fotografava un pubblico in fase di transizione, ancora in bilico tra la familiarità con la vecchia versione e la novità della nuova. Molti utenti esprimevano:

- curiosità verso le nuove funzioni,
- un po' di smarrimento iniziale nella navigazione,
- ma anche grande fiducia e affetto verso il progetto.

Gli aspetti più notati erano:

- una grafica rinnovata e accattivante,
- la ricchezza di contenuti,
- e l'aggiunta dell'integrazione con CarPlay e Android Auto.

Tuttavia, emergevano già le prime richieste:

- più chiarezza nell'organizzazione dei contenuti,
- un po' di lentezza o bug sporadici,
- e il rimpianto per alcune funzioni "calde" della vecchia app, come i

"Compagni di viaggio" o i commenti scritti degli utenti.

Giugno: una percezione più matura e consapevole

Nel sondaggio di giugno, la scena cambia: molti utenti ora usano la nuova app quotidianamente. I commenti diventano più precisi, articolati e costruttivamente critici.

Si conferma il giudizio positivo su:

- l'interfaccia moderna e gradevole,
- l'aumento dei contenuti (in particolare Ufficio delle Letture, Angelus, Liturgia delle Ore),
- la velocità e stabilità migliorata per molti dispositivi.

Ma emergono in modo chiaro anche nuove criticità tecniche:

- errori di sistema con schermate rosse,
- blocchi su alcuni modelli (Huawei, Honor, iPad in verticale),
- app che parte da sola o non si chiude correttamente,
- e soprattutto la riproduzione automatica che parte senza il consenso dell'utente: più di 15 utenti segnalano questo come fastidioso.



Nuove richieste e desideri

Rispetto a maggio, il feedback di giugno include suggerimenti più concreti, come:

- Possibilità di disattivare l'autoplay,
- Link cliccabili negli avvisi, per trovare subito i contenuti indicati,
- Audio anche per le prime letture e i salmi,
- Più attenzione all'accessibilità per anziani e meno esperti,
- Download offline per la liturgia del giorno,
- Possibilità di recuperare le frasi spirituali condivise dagli utenti, una funzione

che molti rimpiangono.

Inoltre, alcuni utenti iniziano ad apprezzare:

- le notifiche serali con frasi significative,
- e la nuova sezione "Custodisci", dove possono raccogliere preghiere o meditazioni preferite.



Conclusione

Il passaggio tra i due sondaggi mostra una crescita dell'app ma anche della comunità che la usa. Se maggio era il tempo del "primo impatto", giugno è il tempo delle valutazioni mature: gli utenti si affezionano, ma chiedono stabilità, semplicità e personalizzazione.

La nuova app è percepita come un grande passo avanti... ma serve ancora cura tecnica e ascolto continuo per rispondere alle esigenze emerse.